

OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
<p>Tutor clinico Contatti e riferimenti</p>	<p>Nome NICOLE Cognome CRAVERO Telefono: 011.2402265 e-mail: nicole.cravero@unito.it</p>
<p>Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)</p> <p>Contatti e riferimenti</p>	<p>SC Anestesia Rianimazione 2 – Ospedale S. Giovanni Bosco 12 posti letto (+2), di cui 10 in open space e 2 stanze di isolamento. E' una rianimazione "aperta", i parenti possono entrare 24/24h, tutti i giorni della settimana. Vi lavorano infermieri (dipendenti, associati ed interinali), medici anestesisti, OSS (dipendenti ed interinali) sempre presenti in turno.</p> <p>Coordinatrice: Sig.ra Virna Venturi degli Esposti.</p> <p>Direttore: Dr. Sergio Livigni</p> <p>L'orario di tirocinio è: 7-15, 14-22, 23-7.</p> <p>Gli studenti possono usufruire del collegamento internet e di uno spogliatoio all'interno del reparto. La mensa è accessibile solo in borghese.</p> <p>Piazza Donatori di Sangue, 3 011.2402265</p> <p>http://www.aslcittaditorino.it</p>

Allegato 1
Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Malattie Cardiovascolari	X
ACC, ipotermia terapeutica, IMA, scompenso cardiaco	
Malattie Cerebrovascolari	X
Trattamento intensivo post operatorio neurochirurgico, trattamento intensivo emorragia subaracnoidea (ESA), malformazioni artero-venose (MAV), ictus ischemici, ematomi intraparenchimali, ematomi subdurali, monitoraggio e trattamento ICP, gestione drenaggio ventricolare esterno (DVE)	
Malattie Endocrinologiche, metaboliche	X
Diabete	
Malattie Intestinali / digestive	X
Monitoraggio post-operatorio interventi addominali di chirurgia maggiore	
Malattie Infettive	X
Shock settico con possibilità di trattamento depurativo (CPFA), meningiti, infezioni nosocomiali	
Malattie Nefrologiche, genito/urinarie	X
Monitoraggio post-operatorio di grossi interventi urologici (cistectomie, prostatectomie) Trattamento sostitutivo renale (CVVH), IRA	
Malattie Neuromuscolari	X
Miastenia Gravis, SLA	
Malattie Respiratorie	X
Supporto ventilatorio invasivo meccanico (VAM) e non invasivo (NIV) in insufficienze respiratorie acute, croniche. Polmoniti, asma, BPCO Utilizzo ossido nitrico	
Malattie Traumatologiche / incidenti	X
Politraumi, Trauma cranico	
Altro (specificare)	X
Accertamento morte cerebrale Attività di coordinamento per l'attività di prelievo d'organo e tessuti Patologie vascolari (aneurisma aorta addominale)	

Allegato 2

Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Ansia – Ansia di morte	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Adulto: minaccia al concetto di se per effetti dell'invecchiamento</p> <p>X Persona anziana: minaccia al concetto di se secondaria a perdite sensoriali, motorie</p>	
Aspirazione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Riduzione del livello di coscienza (per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)</p> <p>X Depressione dei riflessi della tosse/faringeo</p> <p>X Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)</p> <p>X Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)</p> <p>X Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonìa, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, scleroderma, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barrè)</p> <p>X Fistola tracheo-esofagea</p> <p>X Compromissione dei riflessi protettivi (chirurgia o trauma facciale/orale/del collo, paraplegia/emiplegia)</p> <p>Trattamenti</p> <p>X Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)</p> <p>X Compromissione della capacità di tossire (per immobilizzazione della mandibola, posizione prona)</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Incapacità/difficoltà di sollevare la parte superiore del corpo</p>	
Attività, intolleranza all'attività	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per</p> <p>X Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)</p> <p>X Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispnea broncopolmonare)</p> <p>X Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)</p> <p>Aumento del fabbisogno metabolico per</p> <p>X Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici)</p> <p>X Malattie croniche (renali, infiammatorie, neurologiche, epatiche, muscolo scheletriche)</p> <p>X Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione)</p>	

<p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Aumento del fabbisogno metabolico (per tumore maligno, intervento chirurgico, indagini diagnostiche, orario e frequenza trattamenti) X Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Inattività (secondaria a depressione, mancanza di motivazione, stile di vita sedentario, insufficiente conoscenza) X Aumento del fabbisogno metabolico (per utilizzo di ausili come deambulatore /stampelle /tutori, stress, dolore, barriere ambientali come ad es. scale, estremi climatici, inquinamento dell'aria) X Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali
--

Autolesionismo, automutilazione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Squilibri biochimici / neurofisiologici (disturbo bipolare, autismo, compromissione mentale) <p>Personali</p> <ul style="list-style-type: none"> X Incapacità di esprimere verbalmente i sentimenti 	

Autostima, Disturbo/Rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Variazione dell'aspetto (per perdita di parti del corpo, di una o più funzioni organiche) X Squilibri biochimici, neurofisiologici <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Adulto: per modificazioni associate a invecchiamento X Persona anziana: per perdita di persone, funzioni, economiche, pensionamento 	

Comunicazione, compromissione e Comunicazione verbale, compromissione (incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Pensieri disordinati e non realistici secondari a schizofrenia, delirio, psicosi, paranoia X Alterazione della funzionalità motoria dei muscoli del linguaggio X Ischemia del lobo frontale temporale (per ictus cerebrale, trauma orale o facciale, danno cerebrale congenito, trauma cranico, depressione del SNC, ipertensione endocranica, tumore della testa/collo/midollo spinale, ipossia cronica, riduzione della circolazione cerebrale. X Patologia del sistema nervoso (es miastenia grave, distrofia muscolare, malattia di Alzheimer) X Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per compromissione respiratoria, dispnea, edema, infezione della laringe, deformità del cavo orale, labio/palatoschisi, mal occlusione o frattura mascellare, adentulia, disartria) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per intubazione endotracheale, tracheotomia, tracheostomia, laringectomia, intervento chirurgico cranico, al viso, al collo, alla bocca, dolore alla bocca o faringeo, depressione cognitiva da farmaci deprimenti il SNC/anestetici) <p>Fasi di sviluppo</p>	

- X Persona anziana (perdite uditive)
- X Compromissione cognitiva per delirium

Concetto di se, disturbo del

X

Fattori correlati

Situazionali (personali, ambientali)

- X Immobilità o perdita di funzioni

Fasi di sviluppo

- X Età di mezzo (perdita di ruoli/responsabilità)
- X Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità)

Confusione mentale acuta

X

Fattori correlati

Fattori di rischio

Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per

- X Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia)
- X Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale)
- X Disordini respiratori (BPCO, embolia polmonare, TBC, polmonite)
- X Infezioni (sepsi, meningite, encefalite, infezione delle vie urinarie nell'anziano)
- X Disordini metabolici ed endocrini (iper/ipo tiroidismo, disfunzione ipofisaria, disturbi paratiroidi, del corticosurrene, ipotensione posturale, insufficienza epatica o renale)
- X Disordini del SNC (ictus cerebrale, idrocefalo normoteso, infarti multipli cerebrali, tumore, trauma cranico, crisi convulsive e stati post convulsivi)

Trattamenti

- X Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, intossicazione da farmaci, anestesia generale, astinenza da alcol, sedativi/ipnotici, metalli pesanti, monossido di carbonio, effetti collaterali dei farmaci (neurolettici/narcotici, anestesia generale, effetti collaterali da farmaci come diuretici, digitale, propanololo, atropina, ipoglicemizzanti, barbiturici, litio, fenitoina, aciclovir, anticolinergici, ecc)

Situazionali (personali, ambientali)

- X Disturbo del metabolismo cerebrale per astinenza da alcool, sedativi, ipnotici, intossicazione da metalli pesanti o da monossido di carbonio.
- X Dolore, fecaloma, immobilità,
- X Depressione, situazioni non familiari
- X Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...)

Coping inefficace

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X Cronicità della condizione, variazioni biochimiche dell'encefalo (disordine della personalità, disordine bipolare, schizofrenia, disordine da scarsa attenzione)
- X Alterazione dello stato d'animo (per reazioni organiche, tumore cerebrale, assunzione di sostanze, reazioni organiche, ritardo mentale)

Trattamenti

- X Separazione dalla famiglia e dalla casa (ospedalizzazione, ricovero in struttura sanitaria residenziale, ecc)

Cura di sé, deficit (alimentazione) Incapacità di (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni <input checked="" type="checkbox"/> portare il cibo alla bocca	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Dolore Fasi di sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> lavare il proprio corpo o parti <input checked="" type="checkbox"/> percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) <input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Dolore Fasi di sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) <input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Dolore Fasi di sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	

Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale) Incapacità o mancanza di volontà per (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> servirsi del gabinetto/comoda <input checked="" type="checkbox"/> trasferirsi sul gabinetto/comoda <input checked="" type="checkbox"/> eseguire pratiche igieniche adeguate <input checked="" type="checkbox"/> pulire il gabinetto o la comoda <input checked="" type="checkbox"/> sistemare gli indumenti per servirsi del gabinetto	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Dolore Fasi di sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (strumentale) Difficoltà a (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> usare il telefono <input checked="" type="checkbox"/> accedere ai mezzi di trasporto <input checked="" type="checkbox"/> lavare e stirare <input checked="" type="checkbox"/> preparare i pasti <input checked="" type="checkbox"/> fare la spesa <input checked="" type="checkbox"/> gestire il denaro <input checked="" type="checkbox"/> assumere i farmaci	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) <input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Dolore Fasi di sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Deambulazione, compromissione, rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X
Deglutizione, compromissione	X
Fattori correlati Fisiopatologici <input checked="" type="checkbox"/> Diminuzione/assenza del riflesso faringeo, difficoltà di masticazione e riduzione della sensibilità (per paralisi cerebrale, miastenia grave, botulismo, M.di Parkinson, tumore cerebrale, danno cerebrale, distrofia muscolare, S. di Guillain Barrè, poliomielite, SLA, ictus cerebrale, danno nervi cranici) Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Ricostruzione chirurgica della bocca/faringe/mandibola/naso <input checked="" type="checkbox"/> Riduzione della coscienza per anestesia <input checked="" type="checkbox"/> Ostruzione meccanica secondaria a cannula tracheostomica Situazionali (personali, ambientali) <input checked="" type="checkbox"/> Alterazione del livello di coscienza	

Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> X Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Immobilità/posizionamento inappropriato 	
Eliminazione urinaria compromessa	X
<p>Per Incontinenza urinaria (specificare):</p> <ul style="list-style-type: none"> X Totale (continua, senza presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine) <p>Fattori correlati</p> <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Effetti di intervento chirurgico sullo sfintere vescicale (prostatectomia, dissezione pelvica estensiva) 	
Eminegligenza	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Alterazione delle capacità percettive secondaria ictus cerebrale, tumore cerebrale, lesione/trauma cranico, aneurisma cerebrale 	
Fatigue	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Inadeguata ossigenazione tissutale (per BPCO, insufficienza cardiaca, anemia, malattia vascolare periferica) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Diminuzione prolungata dell'attività (per ansia, febbre, diarrea, dolore, isolamento sociale, nausea/vomito, depressione, obesità) 	
Immagine corporea, Disturbo/Rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Effetti sull' immobilità 	
Immobilizzazione, sindrome da	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Riduzione del sensorio X Stato di incoscienza X Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale) X Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche) X Malattia terminale (AIDS, cardiopatia, nefropatia) 	

<p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Intervento chirurgico X Ventilazione meccanica X Linee venose X Trazione/gesso/tutore ortopedico X Immobilità prescritta <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Stato di debilitazione X Dolore <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile
--

Incontinenza fecale	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione delle funzioni cognitive X Mancato controllo dello sfintere volontario (per malattia neuromuscolare progressiva, compressione/lesione del midollo spinale, ictus cerebrale, sclerosi multipla) X Compromessa capacità del di fungere da serbatoio fecale per colectomia, proctite da radiazioni. <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Incapacità di riconoscere, interpretare o rispondere ai segnali intestinali (per depressione, compromissione delle funzioni cognitive) 	

Incontinenza urinaria funzionale	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Riduzione del tono vescicale per uso di antistaminici, terapia immunosoppressiva, adrenalina, diuretici, anticolinergici, tranquillanti, sedativi, miorilassanti <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione della mobilità X Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale 	

Incontinenza urinaria totale (compromessa eliminazione urinaria)	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Effetti del trattamento chirurgico sullo sfintere vescicale per prostatectomia, dissezione pelvica estensiva X Riduzione del tono muscolare per anestesia generale o spinale, terapia farmacologica e iatrogenesi (farmaci miorilassanti, anestetici, diuretici, antistaminici, anticolinergici, immunodepressori, adrenalina, ansiolitici) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione della mobilità X Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: perdite motorie/sensitive 	

Infezione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie, ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione secondaria a trattamenti</p> <p>Trattamenti</p> <p>X Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress, malnutrizione, prolungata degenza in ospedale, fumo, prolungata immobilità</p> <p>X Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità)</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica</p>	
Insonnia	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Modifiche ambientali (alterazione del ritmo sonno-veglia causate da suoni, luce, trattamenti)</p>	
Integrità cutanea/tissutale:compromissione, rischio	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Diminuito apporto ai tessuti di sangue e nutrienti; Diabete</p> <p>Trattamenti</p> <p>X Alterazioni vascolari periferiche</p> <p>X Stasi venosa</p> <p>X Intervento chirurgico</p> <p>X Immobilità imposta secondaria a immobilizzazione</p>	
Integrità mucosa orale, compromissione	X
<p>Fattori correlati</p> <p>X Incapacità di provvedere all'igiene orale</p>	
Ipertermia	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Situazionali</p> <p>X Diminuzione della circolazione (per persona sovrappeso/sottopeso, disidratazione)</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Inefficacia della termoregolazione secondaria all'età</p>	

Liquidi, eccessivo volume di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione dei meccanismi regolatori (per insufficienza renale acuta/cronica, disfunzioni endocrine, anomalie sistemiche metaboliche, lipoedema) X Ipertensione portale, diminuzione della pressione colloid-osmotica e ritenzione di sodio (per epatopatia, cancro, cirrosi, ascite) X Anomalie venose e arteriose (vene varicose, vasculopatia periferica, Trombosi, flebite, immobilità, linfoedema, infezioni, trauma, neoplasie) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Ritenzione di sodio e acqua (terapia corticosteroidea) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Ristagno venoso declive/venostasi (per immobilità, prolungata stazione eretta/posizione seduta, gesso/fasciatura stretta) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: compromissione del ritorno venoso per aumento delle resistenze periferiche e diminuzione dell'efficienza valvolare 	
Memoria, compromissione	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Alterazioni del SNC (per malattia cerebrale degenerativa, ictus cerebrale, lesione/trauma cranico) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Effetti dei farmaci sulla memorizzazione delle informazioni <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Difficoltà di concentrazione (per stress, disturbi del sonno, dolore, inadeguata stimolazione intellettuale, distrazioni) 	
Mobilità, compromissione /rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X riduzione della forza e della resistenza per compromissione neuromuscolare (malattie autoimmunitarie, del sistema nervoso, respiratorie, distrofia muscolare, paralisi parziale, tumore del SNC, tumore, trauma, ipertensione endocranica, deficit sensoriale) X riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (fratture, malattie del tessuto connettivo, condizioni cardiache) X rigidità delle articolazioni o contratture (per malattia infiammatoria, interventi endoprotesi ortopedica articolare, malattia degenerativa delle articolazioni e del disco) X edemi X apparecchi esterni (gesso/splint, corsetto ortopedico, catetere venoso) X forza/resistenza insufficienti per la deambulazione (protesi, stampelle, deambulatore) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X obesità X dispnea X dolore <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare 	

Mobilità nel letto, mobilità con la sedia a rotelle, compromissione /rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X
Nausea	X
Fattori correlati Trattamenti X Effetti dell'anestesia	
Respirazione, inefficace funzionalità, rischio	X
Fattori correlati Fisiopatologici X Secrezioni eccessive o dense (per infezione, infiammazione, allergia, patologie cardiopolmonari, fumo) X Immobilità stasi delle secrezioni, tosse inefficace (per malattie del SN, depressione del SNC/trauma cranico, ictus cerebrale, tetraplegia) Trattamenti X Immobilità (per effetto sedativo di farmaci, droghe o sostanze chimiche, anestesia) X Soppressione del riflesso della tosse X Effetti della tracheostomia (alterazione delle secrezioni) Situazionali (personali, ambientali) X Immobilità (per intervento chirurgico/trauma, compromissione percettiva/cognitiva, fatigue, dolore, paura, ansia)	
Stipsi	X
Fattori correlati Fisiopatologici X Riduzione del metabolismo (per ipotiroidismo, iperparatiroidismo, obesità, feocromocitoma, uremia, neuropatia diabetica, ipo pituitarismo) X Diminuita peristalsi secondaria a ipossia cardiaca/polmonare Trattamenti X Effetti collaterali di farmaci (specificare) X Effetti sulla peristalsi dell'anestesia e della manipolazione chirurgica Situazionali (personali, ambientali) X Diminuzione della peristalsi (per immobilità, gravidanza, stress, mancanza di esercizio fisico) X Mancanza di riservatezza	
Stress, sovraccarico psicofisico	X
Fattori correlati Fisiopatologici X Necessità di far fronte a malattie acute, croniche, terminali, nuove diagnosi, condizioni deturpanti Situazionali (personali, ambientali) X Perdite funzionali	



Altre Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Indicare eventuali diagnosi infermieristiche e fattori correlati non incluse nell'elenco
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni,
2010)

Rischio di squilibrio elettrolitico

Fattori correlati:

X trattamenti (farmaci, emodialisi)

Coping inadeguato della famiglia

Fattori correlati:

X molteplici agenti stressanti associati all'assistenza

Interruzione dei processi famigliari

Fattori correlati:

X Modificazioni emozionali dei famigliari a causa del trattamento a cui è soggetto la persona ricoverata

X Variazione nei ruoli famigliari

Allegato 3

PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTEMENTE TRATTATI
 Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse
 (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	X
RC per costrizione tracheobronchiale	X
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	X
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per infezioni opportunistiche	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per insufficienza renale	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione neurologica / sensoriale	
RC per ipertensione endocranica	X
RC per crisi convulsiva	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per sanguinamento gastrointestinale	X
RC per disfunzione epatica	X
RC per iperbilirubinemia	X
Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci ansiolitici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci adrenocorticosteroidi	X

RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticonvulsivanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipsicotici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	X

Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

La struttura complessa Anestesia Rianimazione 2 è dotata di dodici posti letto.

Le principali patologie trattate sono quelle di interesse cerebrovascolare, cardiovascolare, del tratto respiratorio, di chirurgia addominale, toracica, traumatologica-ortopedica, maxillo-facciale, urologica, neurochirurgica e vascolare.

Si caratterizza per essere una "Rianimazione aperta", che ammette le visite alle persone ricoverate 24 ore su 24.

Lo studente, durante il tirocinio, potrà sperimentarsi nella pianificazione e nella valutazione dell'assistenza infermieristica al paziente critico. Il campo di operatività riguarda l'area di "assistenza", "organizzazione e lavoro d'equipe", formazione ed autoformazione.

E' istituito dal 1° aprile 2014 il sistema di emergenza interna (MET) al quale lo studente potrà partecipare assieme al TEAM d'emergenza (medico anestesista-rianimatore e infermiere di terapia intensiva), alle chiamate d'emergenza presso altri servizi ospedalieri (dipartimento medico e chirurgico).

AREA ASSISTENZA

Lo studente avrà modo di raccogliere i dati osservando:

- IL PAZIENTE

- lo stato della cute (calore/colore/integrità)
- il quadro neurologico (alterazioni dello stato di coscienza, agitazione, crisi comiziali)
- la funzione respiratoria (emogasanalisi)
- l'emodinamica e il bilancio idroelettrolitico (monitoraggio pressione invasiva, PiCCO, catetere di Swan-Ganz)
- valutare lo stato di coscienza e agitazione (GCS e RASS)
- la presenza di ferite o di drenaggi
- la presenza di dolore (uso della scala di valutazione VAS)
- il livello di autonomia nell'igiene, alimentazione, mobilizzazione, anche utilizzando specifiche scale di valutazione
- gli accessi venosi (tipologie e localizzazione, in particolare i device multilume)
- gli accessi arteriosi (tipologie e localizzazione, trasduttore/spremisacca)

- GLI STRUMENTI componenti l'unità paziente

- **monitor**: conoscere quali cavi occorrono e saper impostare gli allarmi personalizzandoli ai singoli casi dei pazienti. Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di riconoscere un allarme acustico e di conseguenza pianificare l'intervento;
- **ventilatore**: conoscere le principali modalità di ventilazione, riconoscere gli allarmi;
- **pompe infusionali, pompe siringa, pompe nutrizionali, sistemi di aspirazione**;

Lo studente, in base agli obiettivi di apprendimento relativi all'anno di tirocinio, avrà inoltre la possibilità di sperimentare il pensiero critico e formulare ragionamenti diagnostici, di seguire e



progettare e coordinare un percorso assistenziale personalizzato al paziente critico in Terapia Intensiva e imparare ad identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche.

- Lo studente sarà in grado di definire gli obiettivi di assistenza in collaborazione con l'equipe e di programmare le attività assistenziali in base alle priorità. Potrà sperimentare piani di assistenza personalizzati ai singoli casi, dietro supervisione del tutor/infermiere affiancatore, valutando e documentando sulla cartella informatizzata i risultati dell'assistenza erogata.

L'apprendimento si sviluppa durante i seguenti momenti:

- **Accoglienza:** preparare l'unità ed eseguire con l'infermiere affiancatore la prima "monitorizzazione" del paziente, riconoscendo tempestivamente le criticità e le priorità d'intervento.
Utilizzare correttamente i D.P.I. ed i protocolli per l'isolamento di un paziente infettivo o immuno-depresso in uso nella struttura.
- **Degenza:** applicare le tecniche di comunicazione e la relazione d'aiuto sia con pazienti, che spesso non comunicano verbalmente (pazienti coscienti portatori di cannula tracheostomica o tubo endotracheale) o hanno livelli di coscienza alterati, sia con i loro parenti. Lo studente inoltre potrà partecipare ai colloqui informativi con i parenti gestendo, in accordo con l'equipe di cura, il supporto emotivo.
Quando il decorso è favorevole lo studente potrà partecipare attivamente con il malato e con l'equipe multidisciplinare (infermieri e fisioterapisti) alla prima fase riabilitativa per il recupero dell'autonomia dei bisogni primari (respiro-alimentazione-mobilizzazione).
- **Dimissione**, che può essere:
 - il trasferimento a un altro reparto o un altro ospedale
 - il decesso del paziente. In questo caso lo studente avrà modo di partecipare alla ricomposizione della salma ed alla gestione, con l'equipe di reparto, dei vissuti emotivi dei parenti, con la possibilità di rielaborare in un ambiente confortevole e riservato l'esperienza.

Lo studente avrà la possibilità di seguire l'iter dell'accertamento diagnostico per la morte cerebrale; potrà assistere alla richiesta di donazione degli organi e collaborare alla preparazione della salma per il prelievo degli organi e/o dei tessuti.

AREA ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE

Lo studente avrà anche la possibilità, verso la fine del tirocinio, di iniziare a sperimentare la responsabilità infermieristica pianificando ed organizzando in autonomia l'assistenza ad un paziente, con la supervisione dell'infermiere affiancatore o del tutor.

In particolare avrà la possibilità di partecipare alla gestione ed organizzazione del trasporto del paziente critico in sala operatoria o per indagini diagnostiche (TAC – RMN - Emodinamica).



AREA FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE

Lo studente avrà modo di conoscere ed applicare i protocolli aziendali.

Lo studente potrà inoltre sviluppare le conoscenze in merito ai principali farmaci utilizzati nell'unità operativa, e riconoscere quelli potenzialmente incompatibili tra loro.

Lo studente avrà l'opportunità di svolgere attività di ricerca bibliografica (lavori di studio guidato, indagini o ricerche di evidenza scientifica in campo infermieristico, approfondimenti di tipo clinico-assistenziale-organizzativo), su argomenti di propria scelta e/o concordati con gli infermieri affiancatori o con il tutor, utilizzando anche dati biomediche.

Eventuali attività supplementari saranno concordate tra il tutor clinico e lo studente in base alle capacità dimostrate e gli obiettivi del tirocinio.

ABILITÀ GESTUALI/TECNICHE.

Lo studente avrà la possibilità di:

- conoscere e sperimentare alcune tecniche specifiche:

- igiene completa del paziente intubato e/o ventilato meccanicamente
- rifacimento letto occupato,
- aspirazione tracheale, bronco lavaggio e gestione dell'aspiratore,
- prelievi arteriosi e venosi,
- utilizzo di pompe infusionali e nutrizionali,
- gestione di cateteri venosi centrali (CVC) mono o multilume,
- utilizzo del ventilatore meccanico,
- utilizzo dei dispositivi per controllo della temperatura,
- gestione dei dispositivi di trattamento sostitutivo renale extracorporeo (CVVH)
- gestione del defibrillatore e del carrello delle urgenze,
- utilizzo dei device di trattamento delle vie aeree (tubo orotracheale, maschera laringea, maschera facciale, AMBU)
- medicazione di ferite chirurgiche e diversi tipi di drenaggi (Redon e DVE).

- Preparare ed assistere la persona assistita in caso di:

- catetere venoso centrale
- catetere arterioso
- catetere arterioso polmonare
- coassiale per CVVH
- tubo endotracheale
- tracheotomia percutanea dilatativa
- drenaggio toracico
- sondino naso-gastrico o naso-digiunale
- broncoscopia
- rachicentesi
- toracentesi
- pronazione
- indagini diagnostiche in terapia intensiva e non
- trasporto del paziente critico